




Denominazione	DISPOSITIVO ANTIPANICO SLASH	Codici commerciali	
		SLASH A	art. 4201101.065
		SLASH AR	art. 4201101.066
Nome ed indirizzo del produttore	NINZ S.p.A. - corso Trento 2/A I-38061 ALA (TN) - ITALIA	N° di classificazione	
Anno applicazione marchio	2007	1° Carattere - grado 3 - Categoria d'uso molto frequente	
Norma	EN 1125:2008	2° Carattere - grado 7 - Durabilità 200.000 cicli	
N° ente certificatore	0425	3° Carattere - grado 7 - Massa della porta oltre 200 kg	
N° del certificato CE	1308-CPD-2007	4° Carattere - grado B - Idoneo per porte tagliafuoco/antifumo	
Classificazione	3 7 7 B 1 3 2 2 B A	5° Carattere - grado 1 - Sicurezza, adatto per uscite di emergenza	
		6° Carattere - grado 3 - Alta resistenza alla corrosione - 96 ore	
		7° Carattere - grado 2 - Sicurezza dei beni 1000N	
		8° Carattere - grado 2 - Sporgenza della barra fino a 100mm	
		9° Carattere - grado B - Tipo di azionamento con barra a contatto	
		10° Carattere - grado A - Adatto per porta ad una e due ante	
		Idoneo per anta passiva (secondaria) di porte a due ante di dimensioni fino a 1350x2880mm/anta, di massa fino a 300kg/anta, montata su cerniere o perni, con tenuta al fuoco fino a EI ₂ 120 - REI120 e tenuta al fumo. Versione AR per larghezza anta 350+500mm. Sporgenza della barra 75mm.	

SIMBOLI UTILIZZATI

-  **CAUTELA**
 Segnala un pericolo per le persone e per il materiale. L'inosservanza delle avvertenze contrassegnate da questo simbolo può avere conseguenze gravi come infortuni e danni al materiale.
-  **ATTENZIONE**
 Segnala un pericolo di danno al materiale. L'inosservanza delle avvertenze contrassegnate da questo simbolo può avere come conseguenza danni al materiale.
-  **NOTA**
 Avvertenze di carattere tecnico di particolare importanza.

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Maniglione antipanico per anta passiva (secondaria) di porte a due ante posizionate in uscite di sicurezza e azionato mediante barra a contatto. Composto da comandi in acciaio zincato, carter in plastica nera, barra di azionamento in alluminio, contro serratura antipanico, aste verticali, dispositivo superiore a scrocco, riscontro per dispositivo e boccia a pavimento.

Questo prodotto non contiene e non rilascia sostanze pericolose come richiesto dalla norma UNI EN 1125 appendice ZA.

FUNZIONAMENTO

Il maniglione antipanico SLASH A o AR è sempre utilizzato in abbinamento ad un secondo SLASH applicato sull'anta attiva (principale), pertanto non prevede comandi di apertura dall'esterno.

Dal lato a spingere l'apertura è sempre possibile agendo sulla barra orizzontale che fa arretrare le aste verticali e nello stesso tempo spinge indietro lo scrocco della serratura dell'anta attiva, liberando così entrambe le ante.

AVVERTENZE


Il maniglione antipanico SLASH azionato mediante una barra orizzontale è destinato per l'uso su porte installate sulle uscite di sicurezza dove si possa prevedere una situazione di panico.

Le caratteristiche di sicurezza per le persone di questo prodotto sono di importanza fondamentale ai fini della sua conformità alla EN 1125. Non sono ammesse modifiche di nessun tipo, fatta eccezione per quelle che sono descritte in queste istruzioni.

RACCOMANDAZIONI

Perché il maniglione antipanico possa fornire un grado elevato di sicurezza per le persone e un'adeguata sicurezza per le cose, esso va installato solo su porte e telai in buone condizioni. Pertanto la porta deve essere controllata per assicurarsi che sia montata in modo corretto e non incontri alcun ostacolo nel movimento.

Porre attenzione affinché eventuali guarnizioni di tenuta montate sulla porta non impediscano il corretto funzionamento del maniglione antipanico.

 È indispensabile controllare che ciascuna anta si apra quando viene azionato il relativo maniglione antipanico e che le ante si aprano liberamente anche azionando i due maniglioni contemporaneamente.

Durante l'installazione si devono seguire scrupolosamente le istruzioni di fissaggio riportate nel presente documento. A completamento dei lavori, l'installatore dovrà consegnare detto documento al titolare dell'attività.

La barra deve essere installata in modo tale da fornire la massima lunghezza utile.

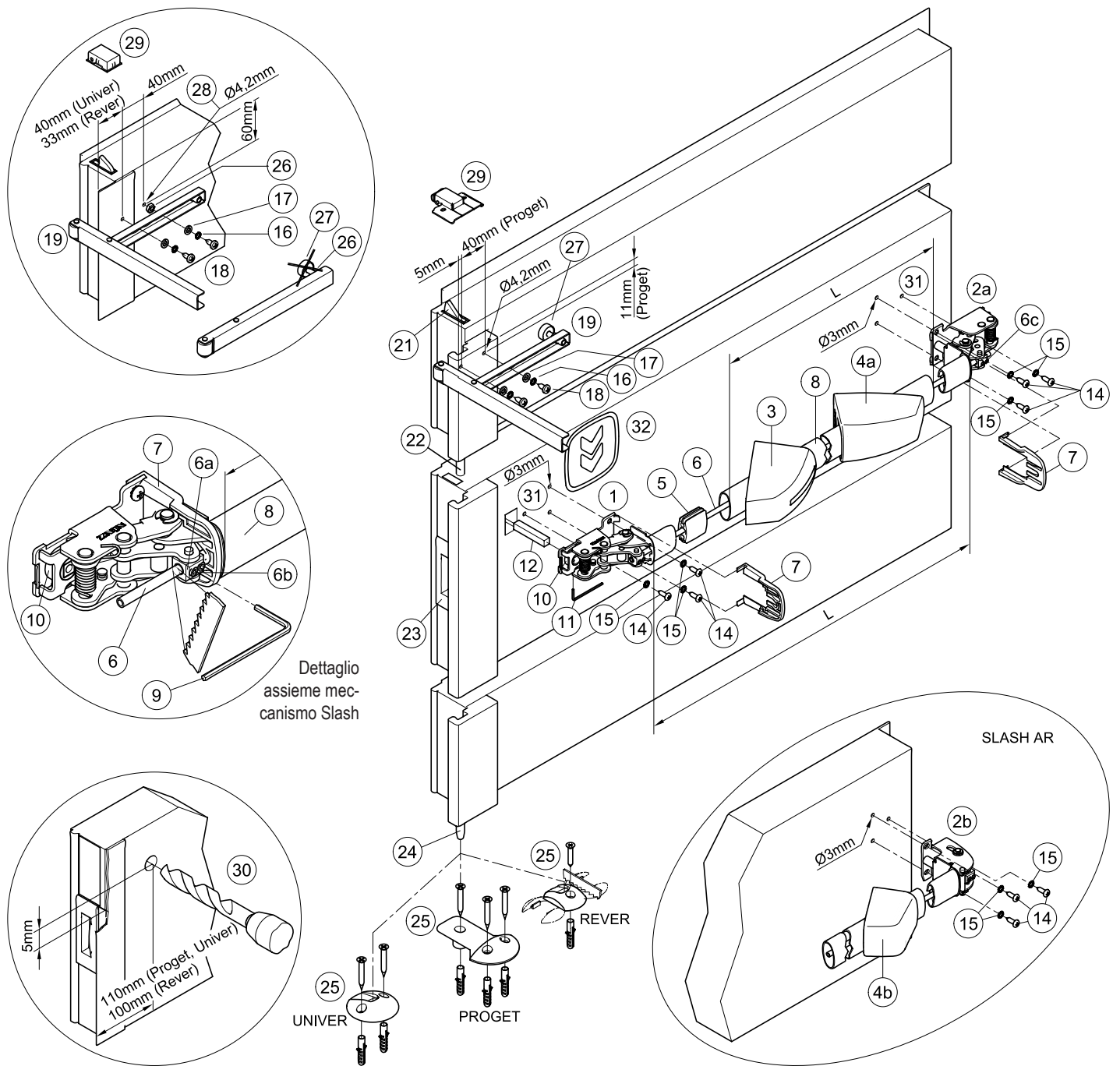
Per il bloccaggio della porta in posizione di chiusura non si devono montare dispositivi diversi da quelli specificati nel presente documento. Ciò non preclude l'installazione di dispositivi di chiusura automatica.

Il maniglione antipanico SLASH è progettato anche per l'installazione su porte metalliche con interno in alveolare.

Nel caso in cui per riportare la porta in posizione di chiusura si debba usare un chiudiporta, si deve porre attenzione a non intralciare l'uso del passo di apertura ai bambini, agli anziani e agli infermi.

Sul lato interno della porta immediatamente sopra la barra d'azionamento deve essere posto un pittogramma (freccia).


 Tutti i componenti forniti e descritti devono essere posizionati e montati in conformità al presente documento.




CONTENUTO DELLA CONFEZIONE MANIGLIONE SLASH A o AR

posizione	pz	descrizione
1, 2a o 2b	01	Assieme meccanismo Slash o Slash AR
3, 4a o 4b	01	Confezione carter Slash o Slash AR
5	01	Guida tirante
6	01	Tubo collegamento
7	02	Protezione
8	01	Barra d'azionamento in alluminio anodizzato
9	01	Chiave esagonale S3
11	01	Chiave esagonale S2
12	01	Perno quadro 9x9x52mm
14	06	Vite autofilettante a testa cilindrica Ø4,8x16mm
15	06	Rondella dentellata M5
16	02	Rondella

posizione	pz	descrizione
17	02	Rondella dentellata M6
18	02	Vite autofilettante a testa cilindrica Ø5,5x13mm
19	01	Braccetto accompagnatore (solo per porte tagliafuoco - idem pos. 16, 17 e 18)
25	01	Boccola per pavimento Proget + 3 tasselli e viti
25	01	Boccola per pavimento Univer + 2 tasselli e viti
25	01	Boccola per pavimento Rever + 1 tassello e vite
32	01	Pittogramma adesivo (freccia verde)
-	01	Dima di foratura A034
-	01	Istruzione posa maniglione antipanico Slash A o AR

 Si ricorda che il DM del 03 novembre 2004 all'art. 4, prescrive che l'installatore è tenuto a redigere, sottoscrivere e consegnare al titolare dell'attività una dichiarazione di corretta installazione con esplicito riferimento alle indicazioni fornite dal produttore del dispositivo per uscite di emergenza.

 - La controserratura (23), le aste (22 e 24), il dispositivo superiore a scrocco (21) ed il relativo riscontro (29) vengono forniti già montati sulla porta.

ATTREZZI DA UTILIZZARE

Cacciavite a croce media grandezza o avvitatore elettrico, trapano elettrico, punte per acciaio Ø3mm, Ø4,2mm e Ø20mm, seghetto per alluminio.

IMPORTANTE

- Il montaggio deve essere effettuato da personale qualificato seguendo e rispettando tutte le indicazioni di seguito riportate.
- Per la corretta installazione è necessario montare tutti i componenti in dotazione comprese le rondelle dentellate.



- Non sono ammesse modifiche rispetto a quanto indicato, né è ammesso utilizzare componenti diversi da quelli indicati nel contenuto della confezione.

- Il maniglione antipanico Slash A, proprio per la sua funzione, deve essere montato sul lato a spingere dell'anta passiva e sempre abbinato al maniglione antipanico Slash dell'anta attiva.
- Prima di procedere al montaggio, controllare il contenuto della confezione che tutto corrisponda.
- Verificare che sull'anta passiva sia stata applicata nel verso giusto la controserratura antipanico.
- Non sono ammesse configurazioni di installazione diverse da quelle previste nel prospetto a pag. 2/4.

INSTALLAZIONE

- Se non già installata, applicare la boccola per pavimento (25) fissandola con le relative viti e tasselli secondo le istruzioni di posa della porta.
- Procedere quindi al montaggio del maniglione e nel caso di mancanza del foro per il passaggio del perno quadro (12), forare la lamiera dell'anta, dal lato a spingere della porta, con punta Ø20mm, rispettando la posizione indicata nella figura (30).
- Realizzare i fori (31) con punta Ø3mm utilizzando la dima in dotazione e rispettando il livello. Se i fori sono già presenti forare in ogni caso il rinforzo interno.



- Inserire il perno quadro (12) nella camma (10) del meccanismo di comando (1) in modo tale che sporga di 38mm, fissandolo in questa posizione con la chiave esagonale S2 (11).

- Avvicinare il meccanismo di comando (1) del maniglione dal lato serratura (lato spingere della porta), con il dente della camma (10) rivolto verso il basso. Centrare correttamente il foro quadro della controserratura (23), fissare il meccanismo con le viti autofilettanti Ø4,8x16mm (14) e le relative rondelle dentellate (15).
- Fissare il meccanismo (2a o 2b) del maniglione dal lato cerniere con le viti autofilettanti Ø4,8x16mm (14) e relative rondelle dentellate (15).
- Prendere la corretta misura "L", tagliare la barra in alluminio (8), eliminare le eventuali bave di taglio dalla barra. Inserire la guida tirante (5) in centro alla barra.
- Smontare il meccanismo (2a o 2b) così da poter infilare la barra d'azionamento (8) sul meccanismo lato serratura (1); inserire poi anche il tubo di collegamento (6) fino ad attraversare il blocchetto (6a).
- Infilare i carter in plastica nella barra d'azionamento, prima quello con l'etichetta (3), poi l'altro senza (4a o 4b). Congiungere con la barra il meccanismo lato cerniere (2a o 2b) inserendo anche il tubo di collegamento (6), poi fissare nuovamente il meccanismo alla porta.
- Fissare provvisoriamente il tubo di collegamento (6) con i due grani (6c) del meccanismo lato cerniere (2a o 2b), senza però farlo sporgere dal blocchetto, utilizzando per questa operazione la chiave esagonale S3 (9).
- Tenendo tirata la barra di azionamento (8), fissare senza forzare i due grani (6b) che bloccano il tubo di collegamento sul meccanismo lato serratura (1). Verificare quindi che spingendo sull'estremità della barra dal lato cerniere avvenga la completa fuoriuscita del controscrocco e il completo arretramento del dispositivo superiore a scrocco (21) nonché dell'asta inferiore (24). Se questo corrisponde, avvitare a fondo i quattro grani (6b e 6c), finché non sporgono più dal blocchetto. In caso contrario, allentare i grani e ripetere l'operazione, verificando che il tubo di collegamento sia bene in tensione. Tagliare infine il pezzo sporgente di tubetto.
- Montare le protezioni (7) nelle apposite guide di entrambi i meccanismi (per AR solo dal lato serratura).
- Applicare i carter (3 e 4a o 4b) facendoli scendere sui relativi meccanismi, verificando che le protezioni (7) rimangano inserite correttamente nella propria sede. Premendo un po' la barra di alluminio agganciare i carter facendo scattare prima il lato largo e poi quello stretto.
- Se necessario, installare il braccetto accompagnatore (19), regolando o rimuovendo il distanziale in gomma (27 - se inutilizzato recuperare il dado (26) che servirà come distanziale per il fissaggio attraverso l'asola centrale), affinché il braccetto appoggi correttamente all'anta. Utilizzare per il fissaggio le due viti autofilettanti Ø5,5x13mm (18), per le quali è necessario forare con

punta Ø4,2mm, e le relative rondelle (16 e 17).

- Se installato, regolare la posizione del braccetto accompagnatore (19) in modo tale che agendo sul maniglione dell'anta passiva, l'anta attiva venga spinta quel tanto sufficiente da assicurare la corretta sequenza di chiusura delle due ante (anta attiva trattenuta in posizione di attesa dal regolatore di chiusura).



- Azionare il maniglione Slash A in qualsiasi punto della barra orizzontale, controllando che avvenga la completa fuoriuscita del controscrocco e il completo arretramento del dispositivo superiore a scrocco (21) nonché dell'asta inferiore (24). Eseguire le verifiche sia a porta aperta che a porta chiusa. Nel caso di porte tagliafuoco controllare che la sequenza di autochiusura delle due ante avvenga correttamente.

- Applicare sul lato interno della porta, immediatamente sopra la barra d'azionamento, il pittogramma (32) costituito dalla freccia verde.



- Infine misurare con un dinamometro la forza necessaria da applicare sulla barra orizzontale del maniglione Slash A per liberare l'anta passiva dallo scrocco della serratura e dagli agganci superiori ed inferiori. Registrare le forze rilevate sul presente documento.

USO

- Accertarsi che la porta si apra sempre facilmente.
- Evitare sforzi inutili e manomissioni sul maniglione.
- Proteggere il maniglione da agenti atmosferici esterni.
- Evitare qualsiasi impedimento che possa ostacolare la corsa della barra.
- Non verniciare la controserratura antipanico, né il dispositivo superiore a scrocco, né il puntale dell'asta inferiore e la guida relativa.
- Usare correttamente la barra, non tirandola all'incontrario.



- Provvedere immediatamente alla sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti.

MANUTENZIONE

Per garantire l'idoneità d'uso secondo la normativa è necessario effettuare i controlli di manutenzione elencati di seguito.

Controlli mensili (manutenzione ordinaria):

- Ispezionare ed attivare il maniglione antipanico per verificare che tutti i componenti siano in condizioni operative soddisfacenti.
- Eliminare eventuali ostruzioni che possano essere presenti nella controserratura, nella boccola a pavimento e nel riscontro del dispositivo a scrocco.
- Nel caso di funzionamento anomalo, procedere con i controlli riportati al punto successivo.

Controlli semestrali (manutenzione programmata):

- Mediante un dinamometro verificare che le forze di apertura non siano aumentate significativamente rispetto a quelle registrate nel momento dell'installazione o del precedente controllo.
- Lubrificare se necessario tutti i meccanismi di manovra, compresa la controserratura, il dispositivo superiore a scrocco ed il relativo riscontro e la guida dell'asta inferiore.
- Verificare che tutti i componenti del maniglione, compresa la controserratura, il dispositivo superiore a scrocco ed il relativo riscontro siano fissati saldamente alla porta e la boccola a pavimento al suolo.
- Verificare che la barra orizzontale ed il relativo tubo di collegamento siano ben fissati ai meccanismi di manovra.
- Nel caso di porte tagliafuoco, aprire le due ante agendo sul maniglione dell'anta passiva, al fine di controllare la corretta sequenza di chiusura delle due ante.
- Per le normali operazioni di pulizia usare detersivi non aggressivi.



- Eventuali interventi di sistemazione devono essere eseguiti da personale qualificato usando ricambi originali NINZ.



- Il titolare dell'attività è tenuto a conservare la dichiarazione di corretta installazione, ad effettuare la corretta manutenzione del maniglione osservando tutte le istruzioni per la manutenzione fornite dal produttore, di annotare le operazioni di manutenzione e controllo sul registro ed a custodire il presente documento.

ICIM		ATTESTATO DI CONFORMITÀ DIRETTIVA 89/106/CEE CERTIFICATE OF CONFORMITY DIRETTIVA 89/106/CEE	CE 0425
<p><small>Questo certificato è rilasciato in conformità a quanto prescritto dall'Art.6 par.2 lettera b) del DPR 21 aprile 1993, n°246 (Direttiva 89/106/CEE) ed attesta la conformità del prodotto di seguito identificato agli Art.1, Art.2 ed allegato A del DPR 21 aprile 1993, n°246 (Direttiva 89/106/CEE) This certificate has been issued in conformity to what prescribed by the Art.6 par.2 letter b) of the DPR 21/04/1993, n°246 (Directive 89/106/EC) and certifies the conformity of the product described below to the Art.1, Art.2 and attachment A of DPR 21/04/1993, n°246 (Directive 89/106/EC)</small></p>			
ATTESTATO N°		1308 - CPD - 2007	CERTIFICATE N°
Organismo notificato		ICIM S.p.A. - Piazza Don Mapelli, 75 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) ITALY	Notified Body Identification number: 0425
Dati Fabbricante		NINZ S.p.A. Corso Trento, 2/A 38061 ALA (TN) ITALY	Manufacturer Head office Operative unit
Dati prodotto		Product	
Tipologia	DISPOSITIVI ANTIPANICO PER USCITE DI SICUREZZA AZIONATI MEDIANTE UNA BARRA ORIZZONTALE PANIC EXIT DEVICES		Type
Denominazione	Dispositivo antipanico	Modelli "SLASH", "SLASH AR", "SLASH ALU", "SLASH ALU AR", "SLASH INOX", "SLASH INOX AR".	Denomination
	Serrature antipanico	art. AP1618, SCA 1 3201001.019020, MAC 1 3201001.041042, 3201001.018, 485-65-0.	
	Controserrature antipanico	art. AP020P, AP020U, 3201001.6, 43190-95.	
	Dispositivo superiore	art. 3105080, 3105024, 3305003.	
	Riscontro asta	art. 2401036, 2401046, 2401044, 2401002.	
	Boccola pavimento	art. 2401001, 2401007, 3105091, 2401020, 4419008.	
	Deviatori	art. 4201010.	
	Aste verticali	art. 3305015, 3305016, 3305002, 3305013, 990837.	
	Riscontro serratura	art. 2401006, 2401005, 2401015, 2401014, 2401006, 2401036, 3412001.	
	Comandi esterni	art. BM, BSP, BS, BMC, BC, B, A, BM inox, BM alu, BSP inox, BSP alu.	
Sistema di attestazione della conformità	1		Attestation of conformity
Norma di riferimento	EN1125:2008		Standard
Classificazione	3 7 7 B 1 3 2 2 B A		Classification
Eventuali estensioni	Nessuna / None		Extensions
Eventuali condizioni di subordinazione della Certificazione CE	Nessuna / None		Possible conditions of subordination of the CE Certification
<p><small>Il presente attestato è valido esclusivamente per il prodotto indicato. Eventuali varianti da apportare devono essere approvate da ICIM SpA The present issue is valid only for the product described above. Possible changes to be brought in have to be approved by ICIM S.p.A.</small></p>			
Data di emissione <i>First issue</i>	Emissione corrente <i>Current issue</i>	Data di scadenza <i>Expiring date</i>	ICIM S.p.A. Il Presidente Ing. Tullio Badino
31/05/2007	04/08/2010	30/05/2017	

RICAMBI (vedere disegno esploso a pag. 2/4)

posizione	codice	descrizione
1, 2a, 3, 4a, 5, 7, 32	3102002.001	Slash base - plastica nera
1, 2b, 3, 4b, 5, 7, 32	3102003.001	Slash base ridotto (AR) - plastica nera
1, 2a	3105119.001	Assieme meccanismo Slash
1, 2b	3105120.001	Assieme meccanismo Slash ridotto
3, 4a	3105171.001	Confezione carter Slash
3, 4b	3105172.001	Confezione carter Slash ridotto
5, 7	3105130.001	Conf. 2 protezioni + 1 guida tirante Slash
6, 8	4204010	Conf. barra alluminio anodizz./verniciato
9, 11, 12, 14, 15, 25	4211102.041	Confezione A Slash Proget
9, 11, 12, 14, 15, 25	4211102.042	Confezione A Slash Univer
9, 11, 12, 14, 15, 25	4211102.043	Confezione A Slash Rever
23	3201001.024	Serratura antipanico per anta passiva Proget e Univer tagliafuoco (AP 020P)
23	3201001.008	Serratura antipanico per anta passiva Rever e Univer multiuso (AP 020U)
21	3105080.001	Dispositivo superiore a scrocco + viti anta passiva Proget
21	3105024.001	Dispositivo superiore a scrocco + viti anta passiva Rever e Univer
22	3305015.001	Asta collegamento superiore Proget, Univer e Rever (indicare FMH)
24	3305016.001	Asta inferiore Proget
24	3305002.001	Asta inferiore Univer e Rever
29	2401046.001	Inserto metallico con rullo Proget
29	2401044	Inserto con rullo Univer e Rever
16, 17, 18, 19	3305001.001	Braccetto accompagnatore completo con rondelle e viti



IN CASO DI SOSTITUZIONE DEVONO ESSERE UTILIZZATI RICAMBI ORIGINALI NINZ CHE FANNO PARTE DELL'INTERO SISTEMA CERTIFICATO!

Componenti certificati per SLASH A o AR

Dispositivo antipanico:	serie "SLASH"
Controserrature antipanico (serrature per anta passiva):	art. AP020P, AP020U
Dispositivi superiori (a scrocco):	art. 3105080, 3105024
Riscontri aste (inserti con rullo):	art. 2401036, 2401046, 2401044
Boccole pavimento:	art. 2401001, 2401007, 3105091
Aste verticali:	art. 3305015, 3305016, 3305002
Comando esterno:	art. A, AR

CORRETTO SMONTAGGIO

Nel caso di sostituzione dell'intero maniglione o anche di una sola parte di esso si seguono in linea generale le stesse indicazioni come per l'installazione, invertendo la successione delle operazioni. Per sostituire le aste e/o il dispositivo superiore è necessario smontare prima la controserratura. Per sostituire la controserratura bisogna smontare tutte le parti del maniglione in zona serratura. La controserratura (23) si smonta svitando le due viti frontali, nel caso di porte tagliafuoco, dopo aver staccato la guarnizione termoespandente incollata sopra le viti di fissaggio.



L'operazione è da svolgere con molta cautela, facendo attenzione a non rovinare o spostare i componenti presenti all'interno della sede serratura, e riagganciando con particolare attenzione le aste!

REGISTRO MANUTENZIONE		forza di apertura verificata	operatore
data	descrizione intervento		

Queste istruzioni devono essere consegnate al titolare dell'attività, che le conserverà per annotare le operazioni di manutenzione svolte per il maniglione antipanico.